

mania nelle guerre che faceva ora con Turchi, ora contra Francesi; e questo ancora gli giovava per un altro fine, perciocchè in tal modo metteva un freno ai pontefici, ai quali così impediva di offenderlo, e dividendosi la Germania, più facilmente poteva reggerla e meno temerla. Un imperatore che fosse zelante e ardente della fede cattolica potria darle gran vigore ed augumento, ma con difficoltà, perchè, per il bisogno che ha di questo e di quello, è costretto a dissimulare molte cose, e a dare soddisfazione a tutti, essendovi principi grandi e persone ricche da ambe le parti, e conferendosi gran parte degl'uffizj principali a quelli della contraria religione, onde non s'usa la solita diligenza nel far restituir le chiese usurpate ai cattolici. Questo pensiero di dar soddisfazione agli eretici per valersi delle loro forze e dei loro beni temporali, ha apportato grandissimo danno alla fede cattolica. L'Imperatore presente ha bisogno di tutti, sa che non si può promettere gran cose dal re di Spagna, però è necessitato a soddisfarli in molte cose e in altre dissimulare.

Il duca di Baviera non ammette altro esercizio nel suo stato che quello della religione cattolica, ma questo lo pregiudica appresso gli altri principi, e massime appresso gli elettori, e gli saria d'impedimento per l'Imperio quando vi pretendesse.

I vescovati non si possono dare in Germania se non a chi può mostrare gradi di nobiltà e titoli della sua stirpe, e parimente i canonicati; il che fu introdotto a buon fine per interessare i nobili, e col mezzo loro mantenere la religione. Ma per la depravazione della medesima, quest'ordine ha fatto perdere molti vescovati, perciocchè non vi essendo persone cattoliche che abbiano tanti requisiti di nobiltà, sono stati dati ad eretici che avevano quelle condizioni. Non così la intendono i Turchi, i quali ammettono la diversità di religione in quelli che sono governati, ma non in quelli che governano; anzi avendo escluso la facoltà di disputare e di contendere con parole nella loro setta, hanno estinto quei semi che a qualche tempo e in qualche modo potessero dividerla, e avendo spogliato i sudditi delle armi e dell'autorità, non han-